

CORPOREITÀ

Vengono colti con ilarità aspetti delle persone quali l'altezza, la magrezza, il modo di camminare, il modo di vestire.

Sono raggruppati poi di seguito i modi di dire riferiti al dormire, alla stanchezza, alla malattia, alla fame, alla morte.

I modi di dire

Aspetto fisico

Auto com un confalon.

Alto come uno stendardo.

Pandolo.

Dinoccolato.

Fusto...

Vecio com al cuco.

Vecchio come il cuculo.

Antiquato.

Spizot dla roda.

Fuso della ruota da filare.

Eccessivamente magro.

Zera da bandù.

Cera da benedetto (in agonia).

Pallido oltremodo.

Zapà sui vöve.

Posare i piedi sulle uova.

Camminare danzando.

Che na borba de toda.

Che letame di ragazza.

Bellezza esuberante.

Beleza ch' röinde.

Bellezza che ringhia.

Aggressiva.

Biöncia e rosa com un pomo.

Bianca e rossa come una mela.

Sana.

Ne n'é scarpante.

Non è disprezzabile.

Può andare.

Tirò a fögo.

Tirato a fuoco.

Eleganza pretenziosa.

Dì in fond al banco.

Andare in fondo al baule.

Mettersi il vestito nuovo.

O che t' compre cu o eh' te vönde braghe.

O compri sedere o vendi pantaloni.

Dimagrire, far rinnovare il guardaroba.

Dì coi cuart in su.

Andare con le cosce in su.

Fare un capitombolo.

Es in barlachich.

Essere in bilico.

Pericolante.

Nögro com un sudin / spazacamin.

Nero come una susina / spazzacamino.

Sole o... botte?

Giazò com un raio.

Gelato come una rapa.

Infreddolito.

Forza

Avöi miane.

Avere miane.

Forza immane.

Stanchezza

Ciapà al puian.

Prendere la calura.

Accaldato ed affaticato.

Cöi vöi d fora du.

Con gli occhi di fuori.

Stanco morto.

Es in delazere.

Essere spossato.

N avöi voia nanch da tiré un get dal paröi du.

Non avere voglia neanche di tirare giù un gatto dalla parete.

Essere allo stremo delle forze.

Tiré la ranzana.

Tirare il rantolo.

Respiro affannoso.

Posà n credo.

Riposare (per il tempo di) un credo.

Un attimo di pausa.

L'aga s ferma impoi el pere.

L'acqua si ferma dietro i sassi.

Quando si è stanchi bisogna fermarsi.

Avöi na paturgna.

Avere sonnolenza.

Stanchezza, mal di testa.

Col fio' su mön.

Con il respiro in mano.

Ansante.

Dormire

Dormi pi dal leto.

Dormire più del letto.

Dormi fin eh un vöio vöd l altro.

Dormire finché un occhio vede l'altro.

Dormi com un zuco.

Dormire come un ceppo.

Dormi com lona.

Dormire come Giona.

Sonno profondo e prolungato.

Forà mazole.

Bucare teste.

Sosta prolungata all'aperto.

Vögn du cöi d Vila / Sora Borcia.

Scendono quelli di Vila / Sora Borcia.

Vögn du la gnagnera.

Scende la sonnolenza.

Sonno che cala improvvisamente.

Inciné.

Chinare la testa.

Appisolarsi.

Mangiare

Mangé com na lora.

Mangiare come un imbuto.

Lora vecia.

Imbuto vecchio.

Mangiare senza essere mai sazi.

Es de prandura.

Essere di appetito.

Di buona bocca.

Nanch al vento n te leva.

Nemmeno il vento ti alza.

Pasto abbondante.

Föi na vdelà.

Fare una vitella.

Vomitare per aver mangiato troppo.

Na staladögna par taié l'aria.

Una goccia per tagliare l'aria.

L'aperitivo del mattino...

Rivé con panza e dente.

Arrivare con pancia e denti.

Rivé col mögn moze .

Arrivare con le mani tagliate.

Ospite approfittatore.

S t as un scolé senta du e mangia.

Se hai un cucchiaino siediti e mangia.

Invito ospitale.

Il proverbio

1 Cuön ch'é cru e caca, cuön ch'é cöto é papa.

Quando è crudo è immangiabile, quando è cotto è gustoso.

L'abilità nella cucina.

Patire la fame

Impigné la bocia su sote.
Appendere la bocca in alto.

Föi la cros su la bocia.
Fare la croce sulla bocca.
Rassegnarsi al digiuno.

Vögn la cianà auta.
Viene la mangiatoia alta.
Prepararsi al peggio.

Es in grödna.
Essere come una collinetta sassosa.

Es in anzödlä.
Essere in miseria, carestia, fame.

Malattia

Ciapà la doia.

Prendere la doglia.

Ammalarsi per uno sforzo eccessivo.

Es su pla bröia.

Essere sull'asse.

Mettersi ammalato.

Es in podöi.

Essere impotente.

Debole, ancora immaturo.

Es pöna impignede.

Essere appena attaccati.

Allo stremo delle forze.

Dì di zinche in du.

Andare da cinque in giù.

Debolezza estrema.

Inzupese z un frustugo.

Inciamparsi in uno stelo.

Gracilità.

Il proverbio

1. **Al mal dla pel varis al budel.**
Gli sfoghi della pelle guariscono l'intestino.

Morte

Tiré i ultme.

Tirare gli ultimi.

Tiré l piit.

Tirare il piede (dal friulano).

Agonizzare, trapassare.

Dì vi su la costa.

Andare via sulla costa.

Conclusione della vita in cimitero.

Dì in pindolon.

Penzolare.

Impiccarsi.

Lasà la pel su la stangia.

Lasciare la pelle sullo steccato.

Morte prematura.

Il proverbio

1. **Chi ch'salva la so pel, salva un bel castel.**
Chi salva la pelle, salva un bel castello.